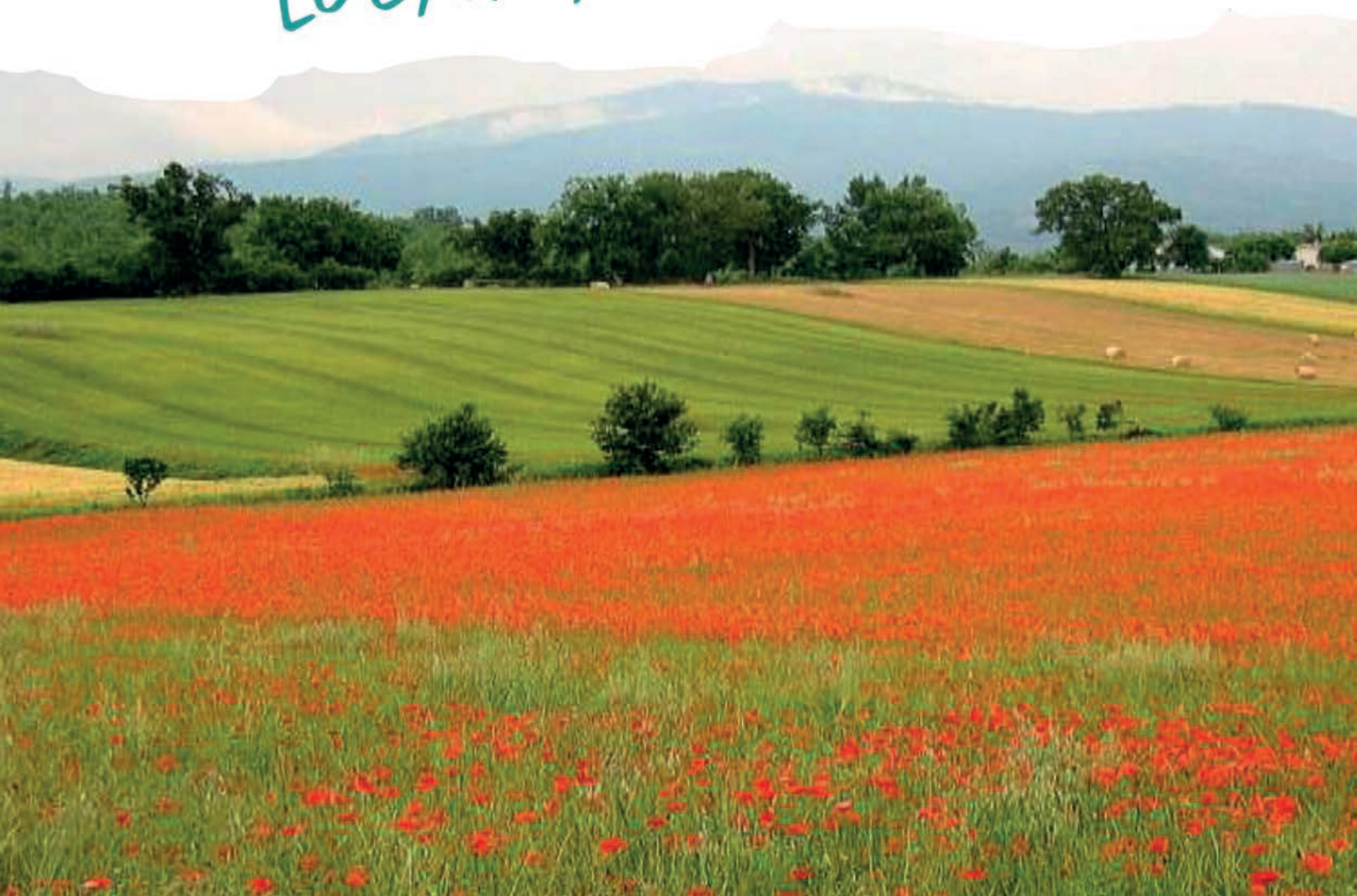




P.S.R. BASILICATA 2014/2022 MIS19 LEADER PDA IL FUTURO CI VUOLE
19,4 COSTI DI GESTIONE ED ANIMAZIONE- MATERIALI DI CONSUMO



ITINERARI DELLA LUCANIA INTERIORE



BASILICATA COAST TO COAST

COME IN UN FILM... DI PAPALEO

SEGUENDO LE LOCATIONS DEL
FILM-MANIFESTO
DELLA POETICA RURALE LUCANA,
UN ITINERARIO RICCO DI NATURA
INCONTAMINATA E UMANITÀ

UN CAMMINO
TRA BOSCHI E PASCOLI
PRATI E CALANCI
CORSI D'ACQUA E
CENTRI STORICI



PARCO FLUVIALE
A SARCONI

BOSCO MAGLIE
A GRUMENTO NOVA

IL LAVATORIO
A TRAMUTOLA

IL SACRO MONTE
DI VIGGIANO

IL LUNGO LAGO DEL PERTUSILLO
A SPINOSO

IL TUNNEL ALLE PENDICI
DI GUARDIA PERTICARA

LA CASA DI CARLO LEVI
AD ALIANO



LE VIE DELLA TRANSUMANZA

SEI PERCORSI - UNDICI PAESI

PERCORRENDO IL TORRENTE SAURO

Dalla valle del "Sauro", percorrendo la "fiumarella" di Gorgoglione, passando per il borgo, sino ad arrivare al bosco

VERSO LA MASSERIA FORTIFICATA "SANTO SPIRITO"

Dalla Valle del "Sauro", verso località "Caputo" in agro di Stigliano, sino alla bellissima masseria fortificata "Santo Spirito"

DAL PAESE FANTASMA AI CALANCI LUCANI

Da Craco, il "Paese fantasma", un percorso che ci conduce verso "Gannano del Monte", tra Aliano e Montalbano Jonico

IL CAMMINO DEI TRE PAESI

Da Sant'Arcangelo, passando per il tratturo di Roccanova e la Cantoniera del Titolo a Castronuovo Sant'Andrea

VERSO IL PONTE PIÙ LUNGO AL MONDO

Da San Chirico, tra valli e colline, per giungere sino a Castelsaraceno, il paese del ponte tibetano più lungo al mondo

NEL CUORE VERDE LUCANO

Da Gorgoglione, attraversando la foresta di Gallipoli Cognato, sino a raggiungere Calciano

UN CAMMINO
CHE SEGUE LO
SPOSTAMENTO
DELLE MANDRIE



IL CAMMINO DELLE GINESTRE

TRE GIORNI - QUATTRO COMUNI

PRIMO GIORNO

Arrivo ad Aliano, visita del borgo, percorso enogastronomico e partenza per Cirigliano

SECONDO GIORNO

Colazione, visita del borgo, partenza per Accettura, pranzo a sacco nel bosco e visita del borgo

TERZO GIORNO

Colazione, partenza per Stigliano, visita del borgo e percorso esperienziale

50 KM
IN CAMMINO TRA
PAESAGGI LUNARI,
FORESTA, STORIA
E ARTE

IL PERCORSO PRENDE IL NOME DALLE NUMEROSE PIANTE DI GINESTRA PRESENTI SOPRATTUTTO NELLA SUA PRIMA PARTE MA VUOLE OMAGGIARE ANCHE LA NOTA POESIA DI GIACOMO LEOPARDI.

INSISTE SULLE STRADE PROVINCIALI CHE COLLEGANO QUESTI PAESI E SI SNODA ATTRAVERSO LUOGHI DAGLI INTERESSI MULTIFORMI.

IL PAESE
DI CARLO LEVI

IL PAESE
DELLA TORRE
D'ARGENTO

IL PAESE
DEL MAGGIO

IL PAESE
DELL'ARTE
PUBBLICA



FEEL YOUR ROOTS

ECOLONGEVO EXPERIENCE

RADICI

Un viaggio per chi ha sete di conoscenza, storie e tradizioni che costituiscono l'identità ma anche i segreti della longevità che non riguarda solo la quantità di anni che viviamo ma soprattutto la qualità di vita durante questo nostro viaggio.

Esplorare le pratiche dei testimoni del sapere che godono di longevità e vitalità può ispirarci a fare scelte più consapevoli per il nostro benessere.

Grazie ai numerosi workshop, potremo incorporare queste pratiche nella nostra quotidianità, possiamo migliorare la nostra salute fisica e mentale e lavorare per una vita lunga e appagante.

Ecolongevo è un'osservazione con la lente d'ingrandimento sulla società di chi custodisce i segreti del passato, molte volte inconsapevole della ricchezza che porta nella sua memoria. Questo approccio non solo beneficerà la tua salute, ma avrà un impatto positivo anche sull'ambiente e sulla tua connessione con la natura e con la sua stagionalità.

LA VOCE
DELLA NATURA
E DEI TESTIMONI
DEL TEMPO

INVERNO

PRIMAVERA

ESTATE

AUTUNNO



CARNEVALI ANTROPOLOGICI

CINQUE PAESI

UN VIAGGIO
NELLA LUCANIA
ARCAICA E DEL
CARNEVALE

ALIANO

Ad Aliano, durante il Carnevale, il giorno del Martedì Grasso, fanno la comparsa le "maschere cornute" al suono della fisarmonica e dei "cup' cup'". Stravaganti maschere demoniache e goffe, con coloratissimi cappelli e campanelli, sfilano per le strade del paese

CIRIGLIANO

A Cirigliano, le quattro stagioni e i dodici mesi dell'anno sono il tema portante. A guidare il corteo Capodanno, a seguire, un folto gruppo di pastori - simbolo della comunità locale - e alcune coppie di preti un po' "sui generis", a tratti blasfemie

STIGLIANO

Il Carnevale di Stigliano è il primo in cartapesta della Basilicata. Le maschere tipiche locali sono la "Pacchiana" e il "Pastore". Il martedì grasso, per annunciare la morte del carnevale, viene bruciato un fantoccio dalle maschere de "La Spiga" de "Il Caprone"

TRICARICO

A Tricarico, le Maschere rappresentano il retaggio di culture ancestrali, legato, si ritiene, a riti di fertilità. Mucche e tori, impersonati da uomini rappresentano una mandria in transumanza

SAN MAURO FORTE

in concomitanza delle festività di Sant'Antonio Abate, si svolge l'antichissimo rito della sagra del Campanaccio. Ogni anno, il 16 gennaio, gruppo numerosi di ogni età, girano rumorosamente per le vie del paese suonando grosse campane simulando il passaggio di una transumanza



TRICARICO

CIRIGLIANO

SAN MAURO
FORTE

STIGLIANO

ALIANO



VIVI I RITI ARBOREI

LE NOZZE TRA GLI ALBERI

DURANTE LA PENTECOSTE

Il rito arboreo de' il 'Maggio' di Accettura è dedicato a San Giuliano. Un agrifoglio, la Cima, trasportato a spalla dalla foresta di Gallipoli, viene fatto 'sposare' in paese con un cerro, il Maggio, trascinato da coppie di buoi dal bosco di Montepiano

LE PRIME TRE DOMENICHE DI GIUGNO

A Castelsaraceno, paese dei due Parchi, Nazionale del Pollino e Nazionale dell'Appennino Lucano, uniti dal ponte tibetano più lungo del mondo, si organizza la Festa della 'Ndenna, le prime tre domeniche di giugno. Festa grande la terza domenica con l'unione della 'Ndenna con la Cunocchia

UN SABATO DI MAGGIO

A Gorgoglione, il paese della pietra, il maggio viene scelto e trasportato in paese prima e in località Pergamo poi. L'albero viene innalzato in onore della madonna del Pergamo il 12 giugno

IL MAGGIO DI AGOSTO

Ad Oliveto Lucano, tra il 10 ed il 12 agosto, il rito del 'Maggio' mostra un elemento di novità: una squadra di fucilieri partecipa all'abbattimento delle "primizie" appese all'albero, dopo la scalata dello stesso da parte dei più audaci

UN
VIAGGIO NEL CUORE
DELLE TRADIZIONI
ANCESTRALI TRA
UOMO E NATURA

IL MATRIMONIO AVVIENE
FRA IL TRONCO ED UNA CIMA
DI DUE ALBERI DIVERSI, UN'UNIONE
CHE RICHIAMA L'ARCAICO INNO ALLA
FECONDITÀ E AL RINNOVARSI DELLA
VITA NELL'AUSPICIO DI ABBONDANZA.

CASTELSTARACENO

ACCETTURA

GORGOGNONE

OLIVETO
LUCANO



PERCORSI MARIANI

TRE GIORNI - QUATTRO PAESI

DA SAN LAVERIO PROMARTIRE

Dopo l'arrivo di S. Laverio a Grumentum, cominciò ad affermarsi anche nell'antica colonia romana (editto di Costantino 313 d. C.) la religione cristiana ed il culto mariano, come testimonia l'edificazione della Chiesa di S. Maria Assunta entro la cerchia delle mura di Grumentum intorno al 350-55 d.C.

MADONNA NERA - PATRONA DELLA LUCANIA

La Basilica minore Pontificia di Santa Maria del Deposito, sita nel cuore del paese, custodisce da settembre a maggio la statua lignea della Madonna Nera, Patrona e Regina delle genti lucane. Sulla Montagna di Viggiano, a circa 10 chilometri dal paese e a 1750 metri di quota, viene invece trasferita per periodo estivo presso il Santuario del Sacro Monte, eretto nel XIV secolo

SANTA MARIA DI ORSOLEO

In agro di Sant'Arcangelo sorge l'imponente Monastero di Santa Maria di Orsoleo, gioiello barocco con un incantevole chiostro affrescato, citato anche nel 'Cristo si è fermato a Eboli'

DUOMO DI SANTA MARIA ASSUNTA, CATTEDRALE DELLA DIOCESI

Il Duomo di Santa Maria Assunta di Tricarico, Cattedrale della diocesi. Sede vescovile fin dal 968, la Cattedrale di S. M. Assunta venne eretta nell'XI secolo per volere di Roberto il Guiscardo. Nel 1383 vi fu incoronato re di Napoli Luigi I d'Angiò

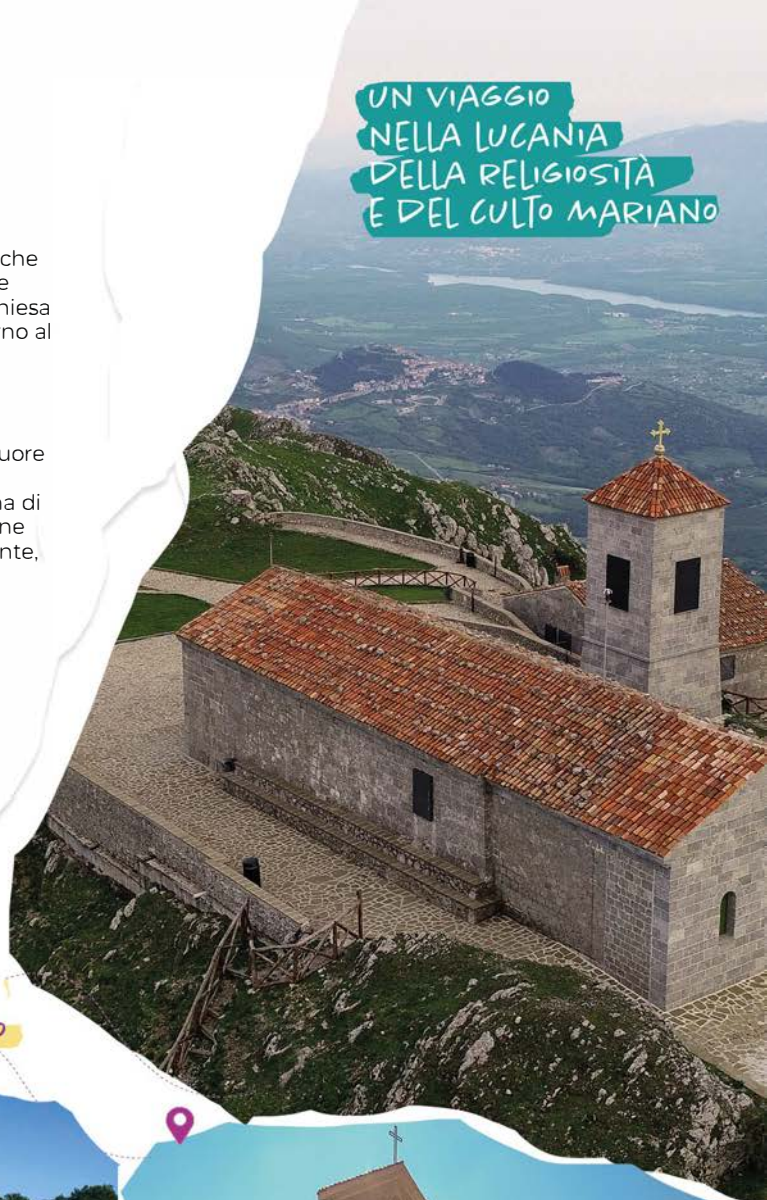
UN VIAGGIO
NELLA LUCANIA
DELLA RELIGIOSITÀ
E DEL CULTO MARIANO

GRUMENTO
NOVA

VIGGIANO

SANT'ARCANGELO

TRICARICO



I COLORI DELLA LUCANIA INTERIORE

SFUMATURE DI GIALLO

UN VIAGGIO
TRA INFINITE
DISTESE DI
GIALLO

SAN MAURO FORTE

Dalle insenature dell'elegante torre normanna, simbolo del borgo, circondato da palazzi baronali, si scorge una vasta distesa di uliveti e campi di grano. Qui il giallo del miele si mescola con il colore oro dell'olio EVO

SALANDRA: LA MAGIA DEI CINTOLI

La storia ultra millenaria di Salandra, attestata dall'affascinante chiostro sede del municipio e dai palazzi signorili, si fonde alla "magica" storia locale e trova la sua apoteosi di bellezza nello scenario naturale dei suoi calanchi di argilla noti come cintoli

CALCIANO: IL MITO DELLA FELICITÀ

Dove la foresta di Gallipoli Cognato si affaccia sulla valle del Basento sorge il borgo di Calciano, luogo ricco di natura, storie e leggende, Calciano si identifica nel mito della felicità. Dalla sorgente Alpe, profonda 375 m. nasce una fonte di creta che, sin dall'antichità, rappresenta il luogo propiziatorio legato alla fertilità e felicità

TRICARICO: SUONI DI POPOLO

L'interculturalità sin dalla notte dei tempi ha caratterizzato la vita di Tricarico. Arabi, Normanni, Saraceni, Bizantini hanno contribuito a disegnare una cultura vibrante e creativa. La musica del maestro Antonio Infantino e la penna di Rocco Scotellaro echeggiano in un ambiente sonoro fatto di transumanze, natura, storia

TRICARICO

CALCIANO

SALANDRA

SAN MAURO
FORTE



I COLORI DELLA LUCANIA INTERIORE

SFUMATURE DI OCRA

UN VIAGGIO
TRA INFINITE
DISTESE DI
OCRA

SANT'ARCANGELO: LA VALLE CANGIA IL COLORE

Il verde lussureggiante delle montagne attraversate dalla linea del fiume Agri qui si mescola con il paesaggio ocra dell'argilla che apre lo scenario ai calanchi. Dal promontorio che domina le produzioni ortofrutticole, sorge l'abbazia di santa Maria d'Orsoleo risalente al 1474. Fu, un tempo luogo sacro abitato da monaci e luogo di accoglienza sempre aperto ai pellegrini

ALIANO: PAESAGGIO LUNARE

Immerso in un paesaggio lunare, tra splendidi calanchi argillosi modellati dalle acque, il borgo è famoso nel mondo per aver ospitato il confino di Carlo Levi. Il silenzio, i riflessi di giallo, le architetture naturali e urbane si mescolano alla storia di un luogo affascinante ed emozionante

STIGLIANO: ORIZZONTI PROFONDI

Orizzonti che spaziano dal Pollino al golfo di Taranto, dai calanchi del Sauro al bosco del vicino parco di Gallipoli Cognato alle infinite distese di grano; dove le chiome degli alberi, con la complicità dei colori delle albe e dei tramonti dipingono affreschi mozzafiato

CRACO: LA CITTÀ FANTASMA

Conosciuto su scala internazionale come la "città fantasma", circondato da campi di grano, è un borgo suggestivo dove la tragedia del suo destino si mescola alla magia del suo abbandono e alle silenziose distese che lo avvolgono

SANT'ARCANGELO

STIGLIANO

CRACO

ALIANO



I COLORI DELLA LUCANIA INTERIORE

SFUMATURE DI VERDE

UN VIAGGIO
NEL CUORE
VERDE DEL
TERRITORIO

MOLITERNO: OASI NATURALE "BOSCO FAGGETA"

L' oasi naturale Bosco Faggeto, è un'area protetta del WWF. Ubicata sulla dorsale montuosa che separa la Val D' Agri dal Vallo di Diano, la riserva è nota per la sua biodiversità floristica e per le 790 specie floristiche tra cui rare orchidee di incantevole bellezza

GRUMENTO NOVA: "BOSCO MAGLIE"

Situato nei pressi del Parco Archeologico di Grumentum, il bosco offre uno splendido scenario naturalistico che sfoggia una ricca varietà di flora e fauna. Il bosco raggiunge le rive del Lago di Pietra del Pertusillo e al suo interno sorge il Centro di Educazione Ambientale per la Sostenibilità "Bosco dei Cigni"

SAN CHIRICO RAPARO: FORESTE FIEGHI-CERRETO

Ai piedi del monte Raparo, tra querce e specie rare di orchidee, primule, bocche di lupo viola e ciclamini, si trova la foresta Fieghi-Cerreto. Nelle vicinanze vi è l'Abbazia di Sant'Angelo fondata dai monaci basiliani. Questa ospita una preziosa grotta, sede dell'antico Cenobio, ricca di stalattiti e stalagmiti

SAN MARTINO D'AGRI, GALLICCHIO, MISSANELLO: MURGE DI SANT'ORONZO

San Martino d'Agri - Gallicchio - Missanello: Murge di Sant'Oronzo incastonate tra i borghi, scavate dall'acqua del fiume Agri, le Murge di Sant'Oronzo sono "giganti millenari" che rendono unica e suggestiva la Valle dell'Agri

ROCCANOVA: LE GROTTE-CANTINE

La natura collinare dei terreni circostanti Roccanova crea le condizioni ideali per la viticoltura. Sono circa 300 le grotte-cantine, cunicoli tufacei, dove storicamente viene conservato il famoso vino "grottino" di Roccanova Dop

MOLITERNO
GRUMENTO NOVA
SAN CHIRICO RAPARO
SAN MARTINO D'AGRI
GALLICCHIO
MISSANELLO
ROCCANOVA



LE VIE DELL'ACQUA

L'AKIRIS DI STRABONE

LA
VOCE DELL'ACQUA
E IL SUO POTERE

MARSICO NUOVO

Sorgente del fiume Agri, sita in un grande parco naturale alle pendici del monte Lama, circondato da pregevoli boschi di faggi e cerri

MARSICOVETERE

Sorgente del Capone, ricca di acqua purissima, situata a 950 metri s.l.m. le sue acque sono note per le proprietà oligominerali

PATERNÒ

Sorgente "Sorgitoria", Ubicata a 980m. s.l.m. nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese, ricco di biodiversità e fauna selvatica, il luogo è ideale per gli amanti della natura

TRAMUTOLA

Ncap l'acqua, simbolo della comunità tramutolese è l'antico lavatoio comunale. Costruito nel XVII secolo è delimitato da una bella fontana in pietra con mascheroni e un antico mulino ormai in disuso

SARCONI

Nella "piccola Mesopotamia", così definita per la sua fertilità e per la presenza dei fiumi "Sciaura" e "Maglia", sorge l'Acquedotto Cavour, complesso costruito nel 1867 in stile romano, dotato di un doppio canale per l'irrigazione

MONTEMURRO - SPINOSO

I due borghi sorgono sui colli che dominano il Lago di Pietra del Pertusillo. Il Poeta Leonardo Sinisgalli ne descrive la bellezza autentica, di un invaso che seppure artificiale si inserisce armoniosamente in un ambiente naturale dove poter cogliere scorci di bellezza pura

MARSICO
NUOVO



TRAMUTOLA



MARSICOVETERE



SARCONI



PATERNÒ



MONTEMURRO
SPINOSO



UN VIAGGIO NELLA MATERIA

SENTIERO PIETRA MADRE

UN
PERCORSO NELLA
MATERIA LUCANA

GUARDIA PERTICARA: IL PAESE DELLE CASE IN PIETRA

A dominare la valle del Sauro, Terra degli antichi Enotri, il borgo è conosciuto per le casette in pietra, i palazzi antichi, le sculture antropofagiche in pietra arenaria. Guardia Perticara è uno dei "Borghi più belli d'Italia"

GORGOGNONE - CIRIGLIANO: IL CUORE DELLA PIETRA FLYSCH

Le montagne su cui si ergono i due piccoli comuni sono il cuore della pregiata pietra flysch arenaria feldspatica. Le antiche cave, le grotte naturali, le architetture urbane di arenaria, attraverso il color grigio, azzurro e ocra, regalano un'esperienza visiva unica

ACCETTURA - OLIVETO LUCANO: CALENDARI DI PIETRA

Nel cuore del Parco di Gallipoli Cognato e delle piccole dolomiti lucane, a ridosso dell'antico insediamento del Monte Crocchia si trova il complesso megalitico di *Petre de la Mola*. Sostanziosi studi hanno rivelato che il complesso presenta allineamenti diretti alla posizione del sole al mezzogiorno e al tramonto del solstizio d'inverno, così come a quelli del solstizio d'estate. Il momento più emozionante si raggiunge quando il sole investe la feritoia della roccia calcarea in parte lavorata dall'uomo

GARAGUSO: IL MARMO E LA DEA

Luogo naturalmente posto a metà tra la profonda area interna della Lucania e la valle del Basento. Fu scelto sin dall'antichità come luogo sacro dove entrare in contatto con le divinità. Ne è testimone il ritrovamento di un tempietto in marmo assieme all'effigie di una dea seduta in trono, esemplare votivo unico al mondo della cultura Greca e indigena

GUARDIA
PERTICARA



CIRIGLIANO

ACCETTURA

OLIVETO
LUCANO



GARAGUSO

GORGOGNONE



GRUMENTUM, LA POMPEI LUCANA

ARCHEOLOGIA

GRUMENTUM

Grumentum fu la più importante città romana della Lucania. Viene fondata nella seconda metà del III sec. a.C. e diviene, grazie alla sua posizione strategica un rilevante snodo militare e commerciale.

Dopo il crollo dell'Impero romano (476 d.C.) subì un lento declino fino al suo totale abbandono del 1031 d. C.

La città è stata riportata alla luce da importanti campagne di scavo che hanno messo in evidenza la pianta della città e i principali monumenti.

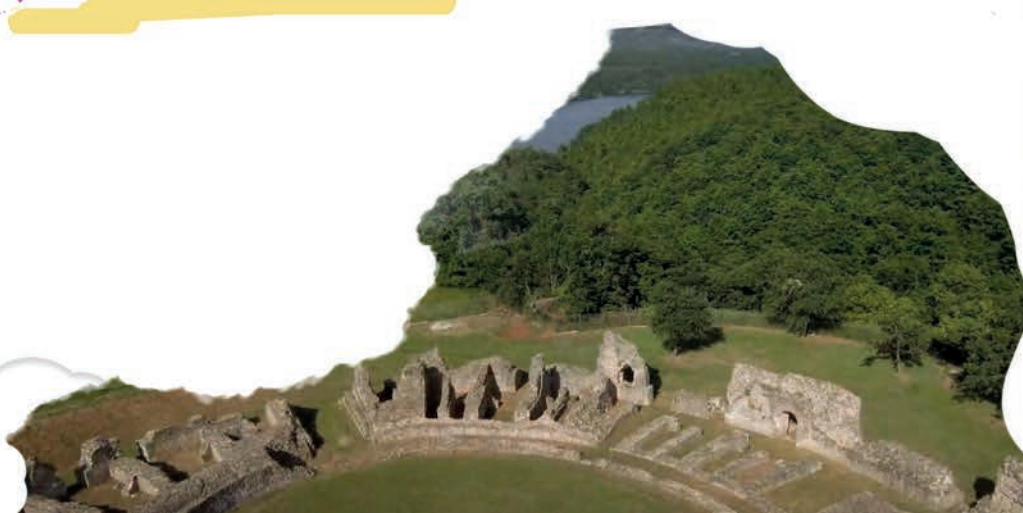
Tra questi i più importanti sono il teatro, il foro, le terme repubblicane ed imperiali, l'anfiteatro, gli edifici pubblici e religiosi, i mosaici di alcune abitazioni private ed il lastricato di un decumano, la via Herculia.

Nei pressi dell'area archeologica è sorto il Museo Nazionale dell'Alta Val d'Agri che, con i reperti rinvenuti negli scavi e diverso altro materiale, illustra la storia dell'intero territorio e l'avvicinarsi delle diverse civiltà, attraverso tre spazi espositivi: l'età preistorica in Val d'Agri, con frammenti ceramici e ossa di *Elephans Antiquus*, il passaggio dall'età arcaica all'età greca ed infine l'età romana. Tra i vari reperti rinvenuti spicca per valore la *Testa di Livia*, moglie di Augusto, frammento di una statua marmorea rinvenuta nell'area del Foro.

Il sito, immerso in un contesto ambientale affascinante, continua a restituire testimonianze di un passato glorioso che nell'avvicinarsi dei secoli ha contribuito all'assetto culturale e identitario dei territori della Valle dell'Agri.

UN VIAGGIO
NELL'ARCHEOLOGIA
LUCANA

GRUMENTUM



ITINERARI NEI DUE PERCHI

RESPIRA LA NATURA LUCANA

I DUE PARCHI
IL CUORE VERDE
DELLA BASILICATA

PARCO NAZIONALE
DELL'APPENNINO LUCANO
VAL D'AGRI
LAGONEGRESE

PARCO NATURALE
REGIONALE DI
GALLIPOLI COGNATO
E DELLE DOLOMITI LUCANE



+39 0973 2523358



gallucaniinteriore@gmail.com



www.gallucaniinteriore.com



via G. Sansanelli, n.20 - Sant'Arcangelo (PZ)

